

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## San Giorgio, il sindaco sulla scuola: «Sistema sbagliato, non dà continuità»

Leda Mocchetti · Saturday, July 25th, 2020

Non si spegna il **dibattito nato dall'ennesimo cambio al vertice in arrivo per la scuola** di San Giorgio su Legnano. L'imminente avvicendamento la scorsa settimana è stato come la classica goccia che fa traboccare il vaso per il sindaco Walter Cecchin, critico nei confronti di un sistema che permette continui passaggi di testimone a scapito della continuità didattica e quindi della formazione degli studenti. Ma gli spunti di riflessione lanciati dal primo cittadino non sono piaciuti alla preside dell'istituto comprensivo Carducci del quale fanno parte i due plessi sangiorgesi, convinta che la buona riuscita dell'istruzione dipenda dal “gruppo” scuola prima che dalla figura di riferimento.

«Nulla era personale e credo di averlo ribadito in più passaggi nel mio discorso – ribadisce il sindaco all'indomani della dura presa di posizione della preside Rosa Lisa Denicolò -. **Ho criticato il sistema che non condivido di cambiare un dirigente ogni due anni non dando continuità didattica** alla scuola della mia città: in otto anni cambiare cinque dirigenti è un “sistema sbagliato”. Mi spiace molto non concordi con questa mia tesi e **mi stupisco di alcuni suoi passaggi anche poco rispettosi dei doveri di un sindaco**, perché personalmente credo nell'importante ruolo del dirigente scolastico come guida di un difficile e complesso sistema».

Cara preside nulla era personale e credo di averlo ribadito in più passaggi nel mio discorso. Ho criticato il sistema...

Pubblicato da Walter Cecchin su Sabato 25 luglio 2020

«Secondo lei è ininfluente il fatto che il vertice cambi così frequentemente – chiede alla dirigente scolastica il primo cittadino sangiorgese -? Mi vuole forse dire che un governo, un comune, un ospedale, un'azienda o una scuola, cambiando ogni anno il “comando”, otterrà i medesimi risultati di un sistema che assicura continuità? La sua scelta era ed è perfettamente comprensibile a livello personale, difficile rimanere lontani mille chilometri dalla famiglia (il riferimento è alle parole della dirigente scolastica, che aveva sottolineato le tante assegnazioni a distanze considerevoli da casa e famiglia per i nuovi presidi, ndr): per questo motivo dico che **il sistema è sbagliato e va**

**cambiato altrimenti avremo continue “meteore” ai vertici delle nostre scuole a scapito della formazione dei nostri ragazzi, che è la cosa più importante».**

«Avrei gradito e apprezzato – conclude Walter Cecchin, avanzando quella che lui stesso definisce «una lieve critica» – che ai miei studenti che non se lo potevano permettere, **il pc per poter studiare da casa e seguire le lezioni online fosse stato consegnato a marzo e non a maggio** come è stato fatto. La ringrazio a nome di tutti i sangiorgesi per quanto ha dato alla nostra comunità, che in lei ha sempre trovato un interlocutore valido e preparato, e le auguro per il prossimo un buon lavoro».

This entry was posted on Saturday, July 25th, 2020 at 3:51 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.